

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 615 del 02/05/2018

Seduta Num. 18

**Questo** mercoledì 02 **del mese di** maggio

**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2018/667 del 24/04/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE,  
SOCIALE E SOCIO-SANITARIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE E ASSESSORE ALLE POLITICHE DI WELFARE E  
POLITICHE ABITATIVE

**Oggetto:** CESSIONE QUOTE DETENUTE DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NELLA  
SOCIETA' REGGIO CHILDREN - CENTRO INTERNAZIONALE PER LA  
DIFESA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLE POTENZIALITÀ DI TUTTI I  
BAMBINI. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO D'ASTA PUBBLICA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Marzia Cavazza

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 4 maggio 1999, n. 7 con la quale è stata autorizzata la partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla società a responsabilità limitata "Reggio Children - Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e bambine" S.r.l.;

Dato atto che attualmente il Comune di Reggio Emilia detiene il 51% del capitale sociale della società, la Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi il 46,03 % e altri soci pubblici e privati il restante 2,98%, di cui questa Regione risulta proprietaria di una quota di partecipazione pari allo 0,711%;

Premesso che questa Regione ha da tempo avviato un processo di forte razionalizzazione e di sostanziale riduzione del sistema delle partecipate pubbliche, imposto dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge di stabilità 190/2014, ma soprattutto quale autonoma scelta politica;

Richiamate a tal proposito:

-la propria deliberazione n. 924/2015 avente ad oggetto "Criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali", con la quale è stato approvato l'elenco descrittivo delle società partecipate dalla Regione Emilia-Romagna e sono state date disposizioni in ordine all'avvio di una puntuale analisi circa lo stato delle partecipazioni societarie in atto;

-la propria deliberazione n. 514/2016, che ha delineato le azioni per l'attuazione del riordino e della riorganizzazione delle società a partecipazione regionale, in vista del raggiungimento del principale obiettivo di costituire un sistema societario strategico per l'innovazione e lo sviluppo che, nel complesso, risponda sempre meglio ai bisogni dei cittadini e delle imprese, e sono state individuate, tra l'altro, quali società mantenere o non mantenere;

Richiamate inoltre:

-la propria deliberazione n. 2326/2016 "Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia Romagna approvato con DGR 514/2016";

-la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 1377/2017 "Affidamento dei

servizi professionali-specialistici di advising e di natura giuridico-amministrativa in materia di trasformazione e dismissioni societarie a seguito della richiesta di offerta (RDO) sul MEPA, alla Società Paragon Business Advisors S.r.l. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera B) del Dlgs. n. 50/2016, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n. 514 dell'11.04.2016" e n. 1280/2016 e delle determinazioni n. 15301/2016 e n. 464/2017; CIG 6799804FC2";

-la propria deliberazione n. 1194/2017 "Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionali";

Visto il D.Lgs. n. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal d.lgs. n. 100/2017 con il quale è stato definito il quadro di riferimento fondamentale per la disciplina delle società partecipate e in particolare l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni", che ha prescritto l'obbligo di effettuare l'attività di ricognizione di tutte le partecipazioni, dirette e indirette, possedute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, con le modalità ivi previste, entro il termine del 30 settembre 2017;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1419/2017 "Approvazione piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016" stabilendo tra l'altro la dismissione della partecipazione della Regione nella Società Reggio Children - Centro internazionale per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini S.r.l. (di seguito Reggio Children);

Premesso che:

- Reggio Children è una società a capitale misto pubblico-privato, nata per gestire gli scambi pedagogici e culturali, che opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità

- Il capitale sociale deliberato risulta essere pari a euro 1.000.000,00, sottoscritto per euro 1.000.000,00, versato per euro 1.000.000,00. La composizione societaria è così suddivisa:

Socio	Percentuale
Fondazione Reggio Children	46,03
Istituzione scuole e nidi d'infanzia Reggio Emilia	51,00
Regione Emilia Romagna	0,711
Altri	2,26

--	--

Richiamata la relazione di stima del valore economico della società elaborati dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., acquisita agli atti con NP/2018/0003228 dell'08/02/2018 recante ad oggetto "Trasmissione delle perizie di stima elaborate dall'advisor Paragon relative alle società Reggio Children e Banca Popolare Etica. V. nota." e la successiva lettera di precisazioni sulla determinazione del prezzo a base d'asta per la cessione delle Minorities di cui al Prot. 140828 del 27/2/2018;

Dato atto che il valore economico della società Reggio Children riportato nella relazione sopra richiamata è pari a euro 1.179.766 e il connesso valore corrispondente alla partecipazione regionale nella Società Reggio Children è pari a euro 15.880, ai fini della determinazione dell'importo a base d'asta per l'alienazione delle quote;

Ritenuto necessario con il presente atto di:

- prendere atto della perizia effettuata dalla Società Paragon Advisors S.r.l. acquisita agli atti di ufficio con nota con NP/2018/0003228 dell'08/02/2018 recante ad oggetto "Trasmissione delle perizie di stima elaborate dall'advisor Paragon relative alle società Reggio Children e Banca Popolare Etica. V. nota." e la successiva lettera di precisazioni sulla determinazione del prezzo a base d'asta per la cessione delle Minorities di cui al Prot. 140828 del 27/2/2018;

- procedere alla dismissione della totalità delle quote, l'offerta pertanto non è frazionabile, detenute dalla Regione Emilia Romagna nella società Reggio Children pari allo 0,711% del capitale sociale mediante procedura ad evidenza pubblica, secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 175/2016, ai sensi della propria deliberazione n. 1419/2017;

- approvare l'allegato schema di bando d'asta pubblica per la cessione delle quote in argomento prendendo a riferimento, ai fini della determinazione dell'importo a base d'asta per l'alienazione il valore, per ciascuna delle quote, fissato come segue, sulla base della perizia di stima elaborato dall'advisor Paragon:

- Valore a base d'asta per la singola quota oggetto di cessione: 2,23 €
- Numero di quote oggetto di cessione: 7.111
- Valore complessivo a base d'asta: 15.880 euro;

Dato atto dell'opportunità di nominare una commissione interna alla Regione per l'espletamento della procedura di gara;

Richiamati:

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;  
il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste Le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 93 del 29 gennaio 2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore alle politiche di welfare e politiche abitative Elisabetta Gualmini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di prendere atto della relazione di stima del valore economico della partecipazione di questa regione nella società Reggio Children S.r.l. Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine S.r.l. e la successiva lettera di precisazioni sulla determinazione del prezzo a base d'asta per la cessione delle Minorities di cui al Prot. 140828 del 27/2/2018 predisposte dalla società Paragon Business Advisors S.r.l, ai fini della determinazione dell'importo a base d'asta per l'alienazione;
- di fissare, pertanto, il Valore a base d'asta per la singola quota oggetto di cessione pari a 2,23 euro
  - Numero di quote oggetto di cessione: 7.111
  - Valore complessivo a base d'asta: 15.880 euro;
- di procedere, in attuazione di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1419/2017 alla dismissione della totalità delle quote detenute da questa Regione pari allo 0.711% nella società partecipata Reggio Children Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine S.r.l. mediante procedura ad evidenza pubblica secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 175/2016,
- di approvare lo schema di bando d'asta pubblica per la cessione delle quote detenute da questa Regione allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completo dell'allegata modulistica;

- di dare mandato al Direttore generale Cura della persona, salute e welfare di nominare il responsabile del procedimento, la commissione di gara per l'esame delle offerte e di procedere alla sottoscrizione del richiamato contratto di cessione della partecipazione;
  
- di trasmettere la presente deliberazione completa dei suoi allegati al Consiglio di amministrazione della società Reggio Children Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine S.r.l. per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la messa a disposizione dei dati e della documentazione eventualmente richiesta dai potenziali acquirenti;
  
- di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
  
- di pubblicare il bando d'asta pubblica per la cessione delle quote detenute da questa Regione sul Sito della RER e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico.

## Regione Emilia Romagna

### **SCHEMA DI BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TOTALITA' DELLE QUOTE DETENUTE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA NELLA SOCIETA' REGGIO CHILDREN CENTRO INTERNAZIONALE PER LA DIFESA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLE POTENZIALITÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE S.R.L. SOCIETA' PARTECIPATA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 1419/2017**

La Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna con Delibera n. 514 del 11/04/2016 "PERCORSO DI SEMPLIFICAZIONE, RIORDINO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA" ha delineato le azioni per l'attuazione del riordino e della riorganizzazione delle società a partecipazione regionale

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1419/2017 APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 il Piano di dismissione di cui al precedente periodo è stato revisionato alla luce di nuovi accadimenti. ha previsto la cessione delle quote detenute in diverse società fra cui la società Reggio Children Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine S.r.l. (d'ora in poi solo Reggio Children) di cui al presente avviso, della quale la Regione detiene 7.111 quote pari al 0,711% del capitale sociale.

In attuazione delle predette deliberazioni e della Deliberazione di approvazione del presente Avviso nonché ai sensi dell'Art. 10, comma 2, primo periodo del D. Lgs. 175/2016, questo ente intende offrire in vendita le quote della società Reggio Children S.r.l., fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione previsto dallo statuto della società le cui modalità di applicazione sarà descritto nelle successive sezioni del presente documento.

Regione Emilia Romagna intende dismettere con il presente avviso la totalità delle quote possedute in Reggio Children S.r.l. e pertanto non risultano ammissibili offerte parziali relative ad una quota non totalitaria della partecipazione di Regione Emilia Romagna di cui al paragrafo precedente

In virtù della peculiarità della procedura contemplata dall'art. 10, d.lgs. n. 175 del 2016, e della conseguente natura esplorativa del presente avviso, non trova applicazione il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" salvo quale riferimento specifico per la determinazione dei requisiti di partecipazione di cui al successivo specifico paragrafo, e fermo il rispetto dei principi generali di trasparenza, pubblicità, imparzialità e non discriminazione.

#### **1. ENTE CEDENTE:**

Regione Emilia Romagna, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna

#### **2. OGGETTO DELLA PROCEDURA**

Cessione di quote sociali della società Reggio Children S.r.l., previa applicazione del diritto di prelazione previsto dall'Art. 7 dello Statuto per il solo socio Comune di Reggio Emilia.

La cessione riguarda la totalità della partecipazione detenuta dalla Regione Emilia-Romagna. Saranno, di conseguenza, considerate non idonee e, per ciò solo, non ammissibili eventuali offerte condizionate e/o formulate con riferimento ad una parte e non alla totalità della partecipazione oggetto di cessione.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte di uno stesso soggetto e/o, in caso di persone giuridiche, da parte di società tra loro controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Non sono ammesse offerte parziali in nessuna fase della procedura, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali e le procure speciali.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico notarile o per scrittura privata autenticata da notaio, e allegata in originale o copia autentica all'offerta. In caso di mancata allegazione della procura, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'offerente che potrà integrare la documentazione, inviando la procura mancante, che dovrà riportare comunque una data anteriore a quella di consegna del plico. La mancata integrazione della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura.

In allegato al presente avviso, per la società Reggio Children s.r.l. si riporta:

- Lo statuto societario vigente;
- Copia dell'ultimo bilancio approvato;
- Visura camerale;
- Perizia di stima sulla base della quale è stata formulata la base d'asta.

Si precisa che il presente avviso costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 e s.m.i.

Il presente avviso, la ricezione di eventuali offerte e l'apertura di trattative non comportano per la Regione Emilia Romagna alcun obbligo o impegno d'alienazione nei confronti d'eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.

La Regione Emilia Romagna si riserva in ogni caso la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero sopravvenire. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danno emergente o lucro cessante o comunque conseguente al presente avviso di vendita.

### **3. PREZZO A BASE D'ASTA**

Il prezzo a base d'asta, per ciascuna delle quote, è fissato come segue, sulla base della perizia di stima allegata:

- Valore a base d'asta per la singola quota oggetto di cessione: 2,23 €
- Numero di quote oggetto di cessione: 7.111
- Valore complessivo a base d'asta: 15.880 €

Il concorrente dovrà indicare il prezzo offerto per singola quota e per la totalità delle quote oggetto di cessione. Stante l'impossibilità di presentare offerte per un numero di quote inferiori a quelle indicate, i due prezzi offerti dovranno essere coerenti. In caso di discordanza fra il valore per singola quota offerto e il valore complessivo offerto, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione venditrice.

#### **4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi a rispondere al presente Avviso tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché le persone fisiche in possesso dei requisiti di idoneità ad esse applicabili. Si applica l'art. 49 del D.Lgs. 50/2016 in tema di non discriminazione degli operatori di Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici e di altri accordi internazionali cui è vincolata l'Unione Europea. Sono ammessi a partecipare anche Enti di diritto pubblico.

Ai fini di cui sopra si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, e le relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010 (in tema di black list).

Non sono ammessi i Candidati, persone fisiche o soggetti giuridici, che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dalle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici, in quanto applicabili a qualsiasi contraente, attivo o passivo, con la pubblica amministrazione.

Ai fini della presentazione dell'offerta, tutti i requisiti richiesti dovranno essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00.

#### **5. RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere formulata in forma scritta al Responsabile del procedimento indicato nel presente avviso.

#### **6. CRITERI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE:**

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c), e degli artt. 76 e 77 del R.D. N. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle "offerte segrete", da porre a confronto con il prezzo a base d'asta. Non è consentita la presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida, purché superiore o uguale alla base d'asta, salva la facoltà della Regione Emilia Romagna di sospendere, revocare o annullare la presente procedura.

Resta salvo che l'aggiudicatario individuato all'esito della procedura di apertura delle offerte sarà sottoposto alla verifica del possesso dei requisiti, nonché all'esercizio dei diritti statutari di gradimento e prelazione di cui allo Statuto societario.

L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, che si terrà presso \_\_\_\_\_, il giorno \_\_/\_\_/2018 (salvo diversa comunicazione).

Il responsabile del procedimento, constatata la conformità dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il responsabile del procedimento procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta. Quindi procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta.

Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara.

Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, il responsabile del procedimento inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a far pervenire, entro il termine stabilito nella medesima seduta pubblica, una ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà, allo stesso modo, fino ad ottenere il prezzo più elevato.

Dell'esito della procedura sarà redatto apposito verbale, a cura del responsabile del procedimento. L'aggiudicazione al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario.

L'offerta risulterà definitivamente accettata solo a seguito del positivo esito della procedura prevista dal successivo punto sull'esercizio del diritto di prelazione per il solo Comune di Reggio Emilia previsto dallo Statuto, nonché a conclusione della positiva verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di asta pubblica dal soggetto aggiudicatario. Nulla potrà essere preteso dai Candidati prima di tali verifiche e procedure.

La Regione Emilia Romagna si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, in qualunque momento, la procedura e/o di non procedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

Per quanto non previsto si renderanno applicabili le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i.

## **7. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:**

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa dovrà pervenire al protocollo della Regione Emilia Romagna viale Aldo Moro \_\_, a pena di esclusione, entro le ore \_\_,00 del giorno \_\_/\_\_/2018 mediante consegna a mano all'Ufficio \_\_, a mezzo raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

Non saranno ammessi all'asta i plichi che perverranno all'Ufficio oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti in tempo utile. Pertanto la consegna delle offerte entro i tempi indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà indicare il nominativo ed il recapito del concorrente nonché la seguente dicitura “Asta pubblica per la vendita quote della Regione Emilia Romagna in Reggio Children S.r.l.”.

Il predetto plico dovrà contenere al suo interno:

- La documentazione amministrativa come specificato al successivo punto A);
- La busta contenente l’offerta economica, chiusa e controfirmata, pena l’esclusione in quanto risulterebbe violata irrimediabilmente la segretezza dell’offerta, sui lembi di chiusura e come meglio specificato al successivo punto B), riportante all’esterno il nominativo dell’offerente e la dicitura “Offerta per l’acquisto delle quote della Regione Emilia Romagna in Reggio Children S.r.l.”.

A: Documentazione amministrativa: all’interno del plico principale dovrà essere inserita, la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, redatta in lingua italiana secondo lo schema predisposto dall’Amministrazione aggiudicatrice (Allegato A), sottoscritta per esteso dal legale rappresentante se persona giuridica o dalla persona fisica in caso di partecipazione in tale forma. Detta istanza contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

L’istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata nei modi di legge. Tale dichiarazione dovrà attestare, pena l’esclusione, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo “SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA”. Dovrà altresì essere dichiarato:

- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel Bando d’asta pubblica;
- di impegnarsi a corrispondere il prezzo offerto in sede di gara secondo le modalità di pagamento previste dal presente bando.
- di aver preso visione dello statuto di Reggio Children S.r.l..
- di aver preso visione della documentazione allegata alle procedure di gara.

Per chi agisce per procura speciale: originale o copia conforme all’originale della relativa procura notarile.

- ricevuta del versamento di una cauzione, pari al 10% del prezzo a base d’asta, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell’offerta e dell’aggiudicazione (ivi compresi la stipula del Contratto di Cessione e il pagamento del prezzo per la cessione) e, nello specifico pari ad € 1.588 (millecinquecentoottantotto)

La predetta cauzione potrà essere prestata mediante:

- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni.

- versamento in numerario in favore della Tesoreria della Regione Emilia Romagna [INDICARE I RIFERIMENTI DEL TESORIERE], ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato a “\_\_\_\_\_” da presentare unitamente alla documentazione di gara all’interno del plico principale;

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere l’assunzione dell’obbligo, da parte del fideiussore:

- di pagare l’importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell’Ente appaltante, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest’ultimo qualsiasi eccezione;
- l’espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall’art. 1944 del codice civile;
- l’espressa rinuncia del fideiussore all’eccezione di cui all’art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento dell’asta pubblica.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall’intervenuta aggiudicazione.

Il deposito cauzionale dell’aggiudicatario:

- se costituito con assegno circolare o mediante versamento in numerario, viene incamerato dal venditore a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, viene svincolato contestualmente alla stipula del contratto di compravendita.

Il mancato inserimento dell’istanza di partecipazione costituisce causa non sanabile di esclusione della procedura in quanto non risulterebbe possibile identificare in maniera inequivocabile l’offerente.

La carenza di elementi e dichiarazioni indicate in precedenza sono sanabili tramite integrazione da parte dell’offerente a seguito di richiesta dell’amministrazione che indicherà un termine perentorio non comunque superiore a 10 giorni per adeguarsi ed inviare la documentazione integrativa richiesta. Resta ferma l’esclusione dell’offerente in caso di carenze che ricadano nelle seguenti fattispecie:

- Impossibilità di identificare in maniera univoca l’offerente;
- Presenza di documenti e istanze irregolari e dichiarazioni non conformi a quanto richiesto dal presente bando;
- Violazione della segretezza dell’offerta e indicazione di elementi riferibili alla componente di offerta.

La ricevuta della cauzione di cui al precedente punto, in caso di mancato inserimento, può essere successivamente oggetto di integrazione purchè risulti evidente che la stessa sia comunque riferita ad un periodo antecedente la presentazione dell’offerta.

B. La Busta B “Offerta per l’acquisto delle quote della Regione Emilia Romagna in Reggio Children S.r.l.” dovrà contenere a pena di esclusione:

- l’offerta economica, redatta (preferibilmente secondo lo schema allegato B) in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale o

procuratore speciale che dovrà specificare, a pena di esclusione il prezzo complessivamente offerto per singola quota e per l'intera partecipazione espresso oltre che in cifre anche in lettere, ai sensi del bando di gara. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta espressa in cifre. In caso di discordanza fra il valore per singola quota offerto e il valore complessivo offerto, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione venditrice.

- la dichiarazione che l'offerta economica presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, prevista dal bando d'asta pubblica.

## **8. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura non sanabili con integrazione successiva:

- plico ricevuto dal Protocollo oltre i termini previsti dal presente bando,
  - buste, incluso il plico che le contiene, aperte, non sigillate, non firmate sui lembi di chiusura;
  - Istanza mancante o dalla quale non sia univocabilmente evincibile l'identità dell'offerente
  - irregolarità della procura speciale, in caso in cui l'offerta sia presentata da soggetto diverso dal rappresentante legale;
  - mancanza della dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
  - offerta indeterminata, condizionata o parziale, oppure in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara;
  - doppia offerta da parte di chiunque manifesti l'intenzione di partecipare alla gara, in qualsiasi forma
  - mancanza anche di un solo requisito tra quelli prescritti per partecipare alla gara;
- avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list" elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999, modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia del 12 febbraio 2014 e nel Decreto del Ministero dell'Economia del 21 novembre 2001 ovvero di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list" e di non essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

## **9. DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEL SOCIO DI REGGIO CHILDREN SRL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

A seguito dell'aggiudicazione, la Regione Emilia Romagna provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste, le condizioni di vendita determinatesi e, prima di procedere all'accettazione dell'offerta e alla stipula del contratto, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio del diritto di prelazione del socio di Reggio Children srl "Comune di Reggio Emilia", previsto dallo statuto.

In relazione alla sussistenza del diritto di prelazione, l'aggiudicatario non potrà vantare nei confronti della Regione Emilia Romagna alcun diritto o titolo alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui il socio comune di Reggio Emilia si sia avvalso del suddetto diritto come previsto dallo Statuto.

## **10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE**

Decorsi i termini stabiliti dallo Statuto societario per l'esercizio del diritto di prelazione, senza che il Comune di Reggio Emilia lo abbia esercitato o in caso che, prima della scadenza di suddetti termini il suddetto Comune si esprima negativamente in ordine all'esercizio del diritto di prelazione, nonché verificati i requisiti dell'aggiudicatario, si procederà all'accettazione della proposta dell'aggiudicatario individuato ai sensi dei precedenti paragrafi.

La Regione Emilia Romagna comunicherà con lettera raccomandata A/R, l'esito all'aggiudicatario. L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della missiva, il nome del Notaio, presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione, il quale dovrà comunque avere sede nel territorio della regione Emilia Romagna, nonché la data e il luogo per la stipula del contratto.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'efficacia del provvedimento di accettazione della proposta, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'acquisto, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente.

Tutte le spese contrattuali ivi comprese le spese notarili, il costo della perizia di stima del valore delle azioni, imposte, diritti, commissioni saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

A seguito dell'aggiudicazione saranno svincolate le fidejussioni bancarie o assicurative presentata in sede di offerta, o restituiti i depositi cauzionali versati dagli altri offerenti.

## **11. PREZZO D'ACQUISTO**

Il contraente deve provvedere al versamento dell'intero prezzo di vendita (al netto dell'eventuale caparra in caso di versamento della cauzione definitiva in numerario o assegno circolare n.t.) entro la data di stipulazione del contratto, pena la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e fatti salvi i maggiori danni.

Copia della ricevuta di versamento dovrà essere esibita al Notaio che interviene nella transazione, affinché ne sia dato atto nel contratto.

## **12. INFORMAZIONI**

Ogni ulteriore informazione e/o documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto anche via e-mail all'indirizzo \_\_\_\_\_, fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy.

## **13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il titolare del trattamento dati è la Regione Emilia Romagna Ufficio \_\_\_\_\_.

Il responsabile del trattamento dati è il responsabile del procedimento dott. \_\_\_\_\_.

La Regione Emilia Romagna Ufficio \_\_\_\_\_, in relazione al trattamento dei dati afferenti alla presente procedura, opererà secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003; la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

#### **14. FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia relativa al presente bando sarà competenza in via unica ed esclusiva il Foro di Bologna.

#### **15. RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23/05/1924, N. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia ed al vigente regolamento sui contratti dell'Ente.

#### **16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio \_\_\_\_\_:

dott. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ – Fax \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

Email certificata : \_\_\_\_\_

Bologna, \_\_\_/\_\_\_/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_

## Allegato A al bando d'asta

fac-simile istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva

Spett.

Regione Emilia Romagna

Viale Aldo Moro 52

40100 – Bologna (BO)

Ufficio \_\_\_\_\_

Oggetto: Asta pubblica per la cessione della totalità delle quote detenute dalla Regione Emilia Romagna nella società Reggio Children partecipata dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della delibera di giunta regionale 1419 del 25/09/2017

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) – Cap \_\_\_\_\_, in Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice  
fiscale n° \_\_\_\_\_,  
telefono n° \_\_\_\_\_ fax n° \_\_\_\_\_, mail  
\_\_\_\_\_, posta certificata \_\_\_\_\_ in qualità di (barrare per la  
scelta):

Privato (persona fisica)

Legale rappresentante della impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ mail  
\_\_\_\_\_ posta certificata \_\_\_\_\_

Procuratore speciale (come da copia autenticata/originale di procura speciale allegata  
alla  
presente dichiarazione) della impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ mail  
\_\_\_\_\_ posta certificata \_\_\_\_\_

Procuratore speciale di \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) – Cap \_\_\_\_\_, in  
Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_, codice fiscale n° \_\_\_\_\_  
telefono n° \_\_\_\_\_ fax n° \_\_\_\_\_, mail  
\_\_\_\_\_, posta certificata \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ mail  
\_\_\_\_\_ posta certificata \_\_\_\_\_ dotato delle deleghe e dei poteri  
a presentare offerta per nome e per conto dell'Ente medesimo

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, chiede di essere ammesso all'asta pubblica per la cessione delle quote detenute dalla Regione Emilia Romagna in Reggio Children S.r.l.

A tal fine e sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- 1) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel bando;
- 2) di aver preso visione dello statuto di Reggio Children S.r.l..
- 3) di aver preso visione della documentazione allegata alle procedure di gara;
- 4) di impegnarsi a corrispondere il prezzo offerto in sede di gara secondo le modalità di pagamento previste dal bando;
- 5) (in caso di imprese private) che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ o al seguente analogo registro di altro stato aderente UE \_\_\_\_\_ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi \_\_\_\_\_ o al seguente Albo \_\_\_\_\_ per attività di \_\_\_\_\_,  
data di iscrizione: \_\_\_\_\_; forma giuridica: \_\_\_\_\_;  
durata della ditta/data termine: \_\_\_\_\_;  
INAIL: codice ditta/PAT \_\_\_\_\_; INPS: matricola azienda/p.c.i. \_\_\_\_\_;

generalità del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa/ente:

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice

fiscale: \_\_\_\_\_;

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice

fiscale: \_\_\_\_\_;

altre persone aventi la legale rappresentanza, soci accomandatari e direttori tecnici dell'impresa:

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice

fiscale \_\_\_\_\_;

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice

fiscale: \_\_\_\_\_;

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice

fiscale \_\_\_\_\_;

6) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 ed in particolare:

- a) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. n. 50/2016; (1)
- b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo (2);
- c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016);
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

- e) (in caso di imprese private) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) (in caso di imprese private) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016;
- g) che la partecipazione dell'impresa/Ente alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- h) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura di cessione che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- i) (in caso di imprese private) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- j) (in caso di imprese private) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- k) (in caso di imprese private) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990;
- l) che, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999:

che l'impresa/Ente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio ..... di ..... Via ..... n. .... fax ..... e-mail .....

oppure

che l'impresa/Ente non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. n. 68/1999 per i seguenti motivi: .....

m) che il sottoscritto (1):

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

n) BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

5) di avere eseguito il deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come da quietanza/e allegata/e alla presente, pari a € € 1.588 (millecinquecentottantotto)

6) di essere informato che:

- I dati personali forniti per la partecipazione al presente procedimento e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione comunale, così come definite dalla normativa vigente;

- Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla citata normativa; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento della procedura e delle sue successive fasi contrattuali;

- Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli,

gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

- I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.lgs. n° 196/2003.

- Il titolare del trattamento dati è la Regione Emilia Romagna;

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma con allegata copia fotostatica di documento di identità)

Allegati alla presente dichiarazione:

- Quietanza d versamento deposito cauzionale

- Altro \_\_\_\_\_

(1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali

Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo

Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società

Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito

(2) La dichiarazione deve essere resa inoltre da ogni soggetto interessato:

Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali

Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo

Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

## Allegato B all'avviso d'asta

Fac-simile offerta economica

Bollo da € 16,00

Spett.

Regione Emilia Romagna

Viale Aldo Moro 52

40100 – Bologna (BO)

Ufficio \_\_\_\_\_

Oggetto: Asta pubblica per la cessione della totalità delle quote detenute dalla Regione Emilia Romagna nella società Reggio Children s.r.l. società partecipata dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della delibera di giunta regionale (DGR) n. 1419 del 25/09/2017

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice  
fiscale n° \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - telefono n° \_\_\_\_\_ - fax n° \_\_\_\_\_ - in  
qualità di \_\_\_\_\_

(barrare per la scelta):

Privato (persona fisica)

Legale rappresentante della impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

Procuratore speciale della impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

Procuratore speciale di \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) – Cap \_\_\_\_\_, in  
Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ posta certificata \_\_\_\_\_ dotato delle deleghe e dei poteri  
a presentare offerta per nome e per conto dell'Ente medesimo

## OFFRE

Per l'acquisto della totalità delle quote della società partecipata dalla Regione Emilia Romagna Reggio Children S.r.l. la somma complessiva, al netto dell'IVA ed altre imposte, se dovute, di:

Euro \_\_\_\_\_ (in cifre)  
Euro \_\_\_\_\_ (in  
lettere)

Corrispondenti ad un prezzo per singola quota, considerando un numero di quote oggetto di cessione pari a 7.111, uguale a:

Euro \_\_\_\_\_ (in cifre)  
Euro \_\_\_\_\_ (in  
lettere)

assoggettandosi a tutte le condizioni fissate nell'avviso medesimo.

La presente offerta economica è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte prevista dal bando d'asta pubblica.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/667

IN FEDE

Marzia Cavazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/667

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 615 del 02/05/2018

Seduta Num. 18

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi